



IGEA SPA
INTERVENTI GEO AMBIENTALI

Progetto

Messa in sicurezza di emergenza dell'Area Industriale Ex Stabilimento SEAMAG – Comune di Sant'Antioco

Convenzione del 1 agosto 2012 tra il Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale dell'Assessorato dell' Industria della Regione Sardegna e l'IGEA Interventi Geoambientali Spa

SERVIZIO DI CARICO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI DEMOLIZIONE DEI FABBRICATI PRESENTI NELL'AREA DELL'EX STABILIMENTO DELLA SEAMAG DI SANT'ANTIOCO

Responsabile del Procedimento:

Valentina Canu

Tel. 0781/491274 – fax 0781/491411

e-mail piani2@igeaspa.it

Importo complessivo dell'Appalto:

€ 791.464,12+ IVA

di cui Oneri della Sicurezza, non soggetti a Ribasso:

€ 9.964,12 + IVA



CAPITOLATO TECNICO

CAPITOLATO TECNICO

SERVIZIO DI CARICO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI DEMOLIZIONE DEI FABBRICATI PRESENTI NELL'AREA DELL'EX STABILIMENTO DELLA SEAMAG DI SANT'ANTIOCO CIG

INDICE

- Art. 1 Oggetto dell'appalto
- Art. 2 Natura delle attività appaltate. Principi generali
- Art. 3 Modalità di svolgimento del servizio
- Art. 4 Oggetto dell'appalto
- Art. 5 Codifica dei rifiuti
- Art. 6 Termine per l'esecuzione del servizio
- Art. 7 Importo dell'appalto
- Art. 8 Prezzi
- Art. 9 Requisiti Specifici per la partecipazione alla gara
- Art. 10 Materiali ed attrezzature utilizzate
- Art. 11 Trasporto e pesatura dei rifiuti
- Art. 12 Spese a carico dell'Aggiudicataria
- Art. 13 Pagamenti
- Art. 14 Tracciabilità Dei Flussi Finanziari
- Art. 15 Direzione dell'attività
- Art. 16 Personale addetto al servizio
- Art. 17 Sicurezza
- Art. 18 Comunicazione dell'appaltatore
- Art. 19 Cauzione Definitiva
- Art. 20 Responsabilità e coperture assicurative
- Art. 21 Penali
- Art. 22 Risoluzione del contratto. Clausola risolutiva espressa
- Art. 23 Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare
- Art. 24 Oneri e spese Contrattuali
- Art. 25 Supappalto
- Art. 26 Cessione del Contratto e Incedibilità del Credito
- Art. 27 Contratto
- Art. 28 Controversie e foro competente

Premessa

L'area Industriale SEAMAG, a seguito della cessazione dell'attività di produzione dell'ossido di Magnesio, è stata oggetto di intervento di Messa in sicurezza che ha comportato lo smantellamento degli impianti e demolizione delle strutture industriali in cemento armato, laterizi, calcestruzzo. Tali materiali sono stati sottoposti in gran parte ad operazioni di frantumazione che ha portato alla formazione di cumuli di materiali per circa 50.000 mc.

In data 1 agosto 2012 è stata stipulata una convenzione tra il Servizio attività estrattive e recupero ambientale dell'Assessorato regionale dell'Industria e l'IGEA Spa avente ad oggetto la " progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza dei cumuli di materiali derivanti dalla demolizione dei fabbricati presenti nell'area dell'ex stabilimento industriale Seamag ".

In data 22 ottobre 2012 il tavolo tecnico, costituito dal Servizio attività estrattive e recupero ambientale dell'Assessorato Regionale dell'Industria, dal Servizio della tutela dell'atmosfera e del territorio dell'assessorato regionale all'Ambiente, dalla provincia di Carbonia-Iglesias, dall'ARPAS Dipartimento territoriale di Carbonia-Iglesias, dall'IGEA Spa, dalla SEAMAG in liquidazione, ha approvato il Progetto preliminare previsto dalla predetta convenzione, stabilendo le seguenti linee operative e priorità di indirizzo:

- Rimozione del cumulo CM14, classificato come pericoloso;
- Successiva rimozione dei cumuli classificati come non pericolosi fino a concorrenza della somma stanziata nella convenzione con la RAS.

ART. 1

(Oggetto dell'Appalto)

L'appalto ha per oggetto il servizio di carico, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti presenti nell'area dell'ex stabilimento industriale SEAMAG così distinti:

A) PIANO DI RIMOZIONE DEI RIFIUTI PERICOLOSI smaltibili in discarica per rifiuti non pericolosi CER 170903* altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose

B) PIANO DI RIMOZIONE DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI

CER 170904 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903

CER 170107 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106

Le discariche ed i centri di stoccaggio saranno individuati dall'Aggiudicataria, in base alle caratteristiche necessarie ed alla disponibilità di ricezione nel momento dell'avvio dello smaltimento dei rifiuti e secondo le norme di legge in materia.

ART. 2

(Natura delle attività appaltate. Principi generali)

Le attività di caricamento, trasporto e smaltimento, oggetto dell'affidamento, devono essere svolte con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia, decoro e salvaguardia dell'ambiente.

Gli interventi, costituiscono attività di pubblico interesse, sottoposte all'osservanza dei seguenti principi generali:

- a) deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli, nonché alla proprietà pubblica e privata;
- b) deve, essere garantito il rispetto delle norme igienico — sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo.

ART. 3

(Modalità di svolgimento del servizio)

L'Appaltatore si impegna a svolgere il servizio, oggetto del presente appalto, nell'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

Il servizio dovrà comprendere il prelievo, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti individuati.

L'aggiudicatario, prima della movimentazione e selezione delle frazioni merceologiche nell'ambito del cantiere dovrà trasmettere alla Stazione appaltante la seguente documentazione:

- atto di nomina, con relativa accettazione da parte del responsabile dell'esecuzione, del Piano di Rimozione Rifiuti redatti da IGEA spa, con relativo curriculum del tecnico nominato;
- piano operativo di sicurezza (POS) ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i.

Inoltre prima del trasporto a discarica, fuori dal cantiere, lo stesso appaltatore dovrà trasmettere:

- a) attestazione della ditta circa il possesso dei requisiti di legge necessari alla attuazione del Piano di Rimozione.
- b) elenco degli automezzi che saranno utilizzati per il trasporto dei rifiuti con targa e volume dei contenitori;
- c) provvedimenti di autorizzazione relativi al trasporto rifiuti per gli automezzi di cui al precedente punto;
- d) atti autorizzativi dei siti di destino finale dei materiali rimossi, con esplicita dichiarazione delle capacità residue d'impianto e della possibilità di recepire i flussi di materiale previsti;
- e) elenco del personale impiegato nelle attività di rimozione rifiuti.

L'appalto cesserà automaticamente a seguito di eventuali provvedimenti di revoca, annullamento o modificazione delle autorizzazioni rilasciate dagli organi competenti e necessarie per lo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto.

Sarà preciso obbligo dell'Appaltatore portare ad immediata conoscenza di tali provvedimenti l'Appaltante.

ART. 4

(Oggetto dell'appalto)

Le attività che formano l'oggetto dell'appalto possono sintetizzarsi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori:

- campionatura massiva, necessaria alla caratterizzazione di base del rifiuto, eseguito da personale tecnico specializzato dell'impresa aggiudicataria e/o da laboratorio avente requisiti previsti dalla legge;
- monitoraggi ambientali delle polveri in atmosfera da eseguire prima, durante e dopo le operazioni di bonifica, con relative analisi da eseguire in laboratorio accreditato secondo quanto previsto per legge, nulla escluso;
- carico, trasporto e smaltimento in discarica autorizzata e/o deposito preliminare, laddove richiesto e consentito dalla normativa in materia, dei rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- conferimento dei rifiuti in impianto di trattamento e qualsiasi onere per lo smaltimento in discarica autorizzata;
- tutte le opere necessarie per ottenere un lavoro a regola d'arte.

Dette Attività saranno eseguite secondo le prescrizioni riportate nel Piano di Rimozione dei Rifiuti redatto dall'IGEA Spa che è da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente Capitolato.

L'Appaltatore sarà l'unico responsabile di tutte le operazioni e forniture necessarie alla corretta esecuzione del servizio, con assoluto sollevamento dell'Appaltante da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Inoltre l'Appaltatore deve garantire:

1. l'impiego di tecnologia conforme alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari per un corretto e sicuro svolgimento del servizio;
2. la movimentazione dei rifiuti dai luoghi di accumulo indicati nel Piano di Rimozione ai mezzi di trasporto dell'Appaltatore ed il carico dei rifiuti sui mezzi di trasporto medesimi, utilizzando proprio

- personale e proprie attrezzature, nel rispetto delle normative in materia di protezione dell'ambiente, della sanità pubblica e della prevenzione e sicurezza sul lavoro;
3. l'impiego di personale adeguatamente formato e, ove necessario, in possesso dell'abilitazione ADR;
 4. il trasporto dei rifiuti dall'eventuale deposito temporaneo agli impianti di destinazione, con automezzi idonei, efficienti e forniti delle autorizzazioni previste dalla legge per le tipologie di rifiuto accertate;
 5. il conferimento dei rifiuti prelevati esclusivamente ad impianti di smaltimento finale in possesso delle autorizzazioni di legge;
 6. la compilazione e rilascio dei formulari (conformemente alle disposizioni dell'art. 193 del D.Lgs. 152/06), e/o di qualsiasi altro documento di trasporto per sopravvenute modifiche legislative, e dei certificati di avvenuto smaltimento;
 7. la trasmissione delle informazioni necessarie alla regolare tenuta del registro di carico/scarico dei rifiuti;
 8. la restituzione della copia del formulario di identificazione vidimato dall'impianto di destinazione, quale attestazione dell'avvenuto conferimento e della quantità dei rifiuti prelevati.
 9. l'impiego di attrezzature e l'organizzazione delle attività secondo la normativa vigente e, nel caso, rispetto a nuove norme sopraggiunte durante la fase di espletamento dell'incarico.

Inoltre tutte le attività da effettuarsi per il ripristino dello stato dei luoghi, per allontanamento delle categorie dei rifiuti, prevedono:

- allestimento area di cantiere;
- delimitazione sul campo dell'area oggetto di intervento;
- approntamento dei macchinari e allestimento del cantiere con ogni dotazione, accessorio e dispositivo di sicurezza ed igiene richiesto per legge.
- prelievo e analisi di classificazione e di accettabilità;
- carico, trasporto e smaltimento;

ART. 5

(Codifica dei rifiuti)

Al fine di assegnare il corretto codice CER dei materiali da conferire agli impianti esterni sarà effettuata la caratterizzazione di base del rifiuto.

Sulla base delle informazioni provenienti dai bollettini di analisi certificata, che si renderanno disponibili per l'esecuzione del servizio, i codici CER di cui si prevede l'assegnazione sono:

cumulo classificato rifiuto pericoloso CM 14	CER 17.09.03*
cumuli classificati rifiuti non pericolosi	CER 17.09.04 CER 17.01.07

I rifiuti verranno codificati in base agli Allegati D, G, H e I del D. Lgs. 3/4/2006 n. 152 e del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 2 maggio 2006, mediante campionatura secondo le norme vigenti (metodo della quartatura CNR-IRSA, quaderno 64, gennaio 1985 e metodo UNI 10802 "Rifiuti liquidi, granulari e fanghi, campionamento manuale e preparazione e analisi degli eluati"), per determinare, per ciascuno di essi, i parametri richiesti per l'accettabilità in discarica, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa (D.M. 27/09/2010).

Al fine di avere certezza della caratterizzazione effettuata e quindi della destinazione finale dei materiali da conferire agli impianti di smaltimento e/o recupero, tali analisi saranno condotte in doppio così come segue:

- nr 1 campione per la stazione appaltante
- nr 1 campione per l'Appaltatore
- nr 1 campione per l'appaltatore per l'inoltro al laboratorio di analisi abilitato al rilascio della certificazione prevista dalle vigenti normative in materia di caratterizzazione dei rifiuti pericolosi. Un originale del certificato di analisi dovrà essere formalmente inviato dalla Ditta aggiudicataria alla Stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori di caricamento, trasporto e smaltimento.

La ditta incaricata prima dell'avvio delle attività dovrà comunicare il nominativo del proprio responsabile per l'esecuzione dei Piani Operativi di rimozione.

Detto responsabile, che dovrà essere in possesso delle necessarie conoscenze specialistiche, predisporrà la scheda tecnica del rifiuto, indicandone la codifica, le principali componenti e le eventuali caratteristiche di pericolosità. Pertanto, ogni eventuale verifica del codice attribuito ad un rifiuto sarà a totale carico dell'Appaltatore.

ART. 6

(Termine per l'esecuzione del servizio)

Il Servizio dovrà essere espletato secondo il cronoprogramma allegato al piano di rimozione dei rifiuti redatto in esecuzione della Progettazione Preliminare prevista dalla convenzione RAS/IGEA del 1 agosto 2012.

Le attività dovranno avere inizio entro 7 gg. dalla firma del contratto, contestualmente alla consegna dell'area.

Il quantitativo da smaltire dovrà essere compreso tra le 180 e le 200 ton. con impegno giornaliero dal lunedì al venerdì (salvo festività o periodi di sospensione o altro diversamente concordato), sino al raggiungimento dei quantitativi totali indicati nel piano di rimozione.

Le attività, comprensive di allestimento del cantiere, campionature e monitoraggi dovranno pertanto concludersi entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori

ART. 7

(Importo dell'appalto)

L'offerta, da intendersi a misura, con ribasso sui prezzi unitari, prevede l'esecuzione del servizio secondo il cronoprogramma allegato al piano di rimozione per una quantità di materiale stimata di circa **5.495,78** tonnellate di rifiuti, come dettagliato nell'allegato A al presente capitolato.

L'importo complessivo a base d'asta, presunto e non garantito, ammonta a **Euro 791.464,12**, di cui **Euro 9.964,12** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre l'IVA di legge.

Essendo lo smaltimento dei rifiuti in stretta connessione con la messa in sicurezza d'emergenza dei cumuli di materiali derivanti dalla demolizione dei fabbricati presenti nell'area dell'ex stabilimento industriale Seamag, le quantità previste di cui all'allegato A del presente capitolato devono intendersi come presunte e non garantite. Di conseguenza, l'importo netto dell'appalto, determinato in sede di aggiudicazione, sulla base dell'offerta presentata dall'Appaltatore, potrà subire variazioni in diminuzione o in aumento, per il mutare delle quantità conferite, fino al limite massimo del 20% dell'importo contrattuale.

E' facoltà dell'IGEA, in caso d'urgenza, effettuare la consegna dei lavori dopo l'espletamento della gara e i relativi adempimenti di legge, ancor prima della stipula del contratto, sotto le riserve di legge ai sensi della normativa vigente.

ART. 8

(Prezzi)

L'unità di misura di riferimento di ogni singolo rifiuto è la tonnellata per i quali dovrà essere presentato, in sede d'offerta, il prezzo unitario. Il prezzo offerto dovrà essere comprensivo, oltre che delle spese generali e l'utile d'impresa, di tutto quanto richiesto nel presente capitolato e di qualsivoglia onere necessario al carico, trasporto e smaltimento, o quant'altro occorrente per uno svolgimento del servizio a regola d'arte.

L'offerta deve, inoltre, contenere il prezzo di determinazioni analitiche per l'eventuale caratterizzazione dei materiali, nonché il prezzo unitario della manodopera e del nolo di attrezzature o mezzi per eventuali prestazioni in economia.

L'appaltatore è tenuto pertanto alla perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata per assumere l'appalto.

L'appaltatore non potrà pertanto eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.

I prezzi offerti si intendono accettati dall'aggiudicatario e saranno fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto senza alcuna possibilità di revisione degli stessi.

ART. 9

(Requisiti Specifici per la partecipazione alla gara)

La partecipazione all' asta pubblica è aperta a prestatori di servizio, singoli o raggruppati, in possesso delle iscrizioni alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per la categoria oggetto dell'appalto e all'Albo Nazionale di cui D. Lgs. n. 152 del 03 aprile 2006 art. 212, per le seguenti categorie:

- ✓ **categoria 4:** raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi;
- ✓ **categoria 5:** raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi;

ART. 10

(Materiali ed attrezzature utilizzate)

L'appaltatore dovrà provvedere a sue cure e spese a tutto il materiale necessario ed a tutte le attrezzature occorrenti per la completa e perfetta esecuzione del servizio.

Tutti i mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio dovranno avere i requisiti e autorizzazioni previsti per legge e determinati dalle autorità competenti.

Tutto il materiale in uso, le attrezzature ed i mezzi dovranno essere tenuti in ottimo stato.

Art. 11

(Trasporto e pesatura dei rifiuti)

L'Aggiudicataria dovrà effettuare le operazioni di pesatura dei materiali raccolti presso la pesa presente nell'ex stabilimento SEAMAG e dovrà consegnare copia dei bollettini e dei formulari di identificazione dei rifiuti smaltiti all'IGEA Spa in originale o copia conforme.

L'IGEA spa ha facoltà di presenziare, con il Direttore dei Lavori o suo delegato all'effettuazione delle pesa dei rifiuti conferiti.

ART. 12

(Spese a carico dell'Aggiudicataria)

Sono a carico della ditta Aggiudicataria tutte le spese, le imposte e le tasse per la registrazione del contratto relativo all'affidamento dei servizi in oggetto.

Qualora non sia diversamente ed espressamente previsto ed autorizzato, anche in assenza di specifica menzione in tutti gli altri articoli del presente capitolato, si intende che qualsiasi spesa o tributo, diretti o indiretti, che debbano essere sostenuti dall'Aggiudicataria, siano a totale ed esclusivo carico della stessa, nulla escluso. Sono altresì a Suo carico le spese di laboratorio per analisi chimico-fisiche sui campioni di rifiuti prima della rimozione nonché quando prescritto dall'Amministrazione Appaltante o richiesto dagli organi competenti quali ASL, ARPAC, ecc..

Resta inoltre a carico dell'offerente il monitoraggio ambientale durante tutte le operazioni di rimozione rifiuti secondo normativa vigente in materia;

ART. 13

(Pagamenti)

Non è dovuta alcuna anticipazione.

Per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, l'IGEA corrisponderà all'appaltatore il prezzo risultante dall'aggiudicazione secondo le quantità effettivamente svolte e quindi computato a misura.

Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione del servizio, avverrà solo a seguito della presentazione della relativa fattura. Quest'ultima dovrà essere emessa a partire dal mese successivo a quello in cui è stata eseguita la prestazione e riguardare esclusivamente le quantità di rifiuti effettivamente trasportate e/o smaltite in impianto autorizzato. Alla stessa dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica sul servizio prestato;
- b) liste degli operai e dei mezzi adoperati per lo svolgimento del servizio;
- c) copie dei formulari di identificazione dei rifiuti;
- d) certificazione attestante l'avvenuto conferimento dei rifiuti raccolti in discarica o centro di stoccaggio autorizzato;
- e) copia autenticata del registro di carico e scarico dei rifiuti raccolti e trasportati in discarica o centro di stoccaggio autorizzato;
- f) idonea documentazione fotografica situazione ante e post intervento.

Le fatture che dovessero pervenire prive della documentazione di cui sopra non verranno liquidate.

La liquidazione dei corrispettivi avverrà previa verifica di regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC (Documento di regolarità contributiva) in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 24/10/2007.

In caso di subappalto, la liquidazione dei corrispettivi avverrà esclusivamente nei confronti dell'aggiudicatario della fornitura. Fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 24, in caso di subappalto è fatto obbligo alla ditta appaltatrice di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti, con indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

I pagamenti verranno effettuati, entro 60 giorni dalla data della fattura, intestata all'IGEA Spa, con accredito in conto corrente postale o bancario intestato all'impresa.

ART. 14

(Tracciabilità Dei Flussi Finanziari)

L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., sia nei rapporti verso l'IGEA sia nei rapporti con i subappaltatori e gli eventuali subcontraenti in genere appartenenti alla filiera delle imprese del presente contratto.

L'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione all'IGEA e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Roma.

La predetta legge 136/2010 e s.m.i. trova applicazione anche ai movimenti finanziari relativi ad eventuali crediti ceduti.

L'appaltatore si obbliga ad utilizzare, ai fini dei pagamenti relativi al presente contratto, sia attivi da parte dell'IGEA sia passivi verso gli Operatori della Filiera, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche. Tale adempimento è a carico anche dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto.

L'appaltatore è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sarà rilasciata dal rappresentante legale dell'appaltatore entro 7 (sette) giorni dall'accensione del predetto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse.

Ai fini dell'art.3, co.7, della L.136/2010 l'appaltatore è tenuto altresì a comunicare all'IGEA gli estremi di cui sopra riferiti ai subappaltatori e agli eventuali subcontraenti.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal contratto, si conviene che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione dello stesso.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'IGEA e dagli altri soggetti di cui al precedente punto 2, il seguente codice identificativo gara (**CIG**): [REDACTED] il seguente codice CUP [REDACTED]

L'appaltatore, tramite un legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, trasmetterà i contratti sottoscritti con i subappaltatori contenenti, a pena di nullità assoluta, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e smi.

Con riferimento ai subcontratti stipulati per l'esecuzione, anche non esclusiva del contratto, l'appaltatore si obbliga a trasmettere all'IGEA, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11 ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e smi, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e smi, restando inteso che l'IGEA si riserva di procedere a verifiche a campione sulla veridicità di quanto a tale riguardo dichiarato, richiedendo all'uopo la produzione dei subcontratti stipulati e di adottare, all'esito dell'espletata verifica, ogni più opportuna determinazione, ai sensi della legge e di contratto.

ART. 15

(Direzione dell'attività)

IGEA s.p.a., con proprio personale incaricato Dirigerà lo svolgimento delle attività di cui al Piano di Rimozione dei Rifiuti.

In ogni caso il controllo e la presenza del personale tecnico di IGEA Spa non esonerano l'appaltatore per l'eventuale mancato rispetto di norme e di tecniche da adottare ai sensi delle leggi vigenti.

ART. 16

(Personale addetto al servizio)

Ogni attività relativa al funzionamento del servizio, deve essere svolta da personale professionalmente adeguato e qualificato ad operare nel rispetto delle specifiche norme di legge e con mezzi, attrezzature e materiali adeguati.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei sub-appaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'Amministrazione è esplicitamente sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità nei confronti di tutto il personale adibito dall'Appaltatore all'esecuzione delle attività relative al funzionamento del servizio affidato in gestione.

L'Appaltatore, all'avvio del servizio e ogni qual volta dovesse provvedere alla sostituzione di personale addetto al servizio, dovrà aggiornare nei tempi previsti dalla normativa in vigore, la documentazione relativa alle posizioni I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dall'Ispektorato.

ART. 17

(Sicurezza)

L'Appaltatore è tenuto al rispetto del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di sicurezza e, dove necessario, dovrà intervenire con personale appositamente formato in materia.

Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., l'IGEA Spa provvederà a fornire alla Ditta aggiudicataria dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla attività dell'IGEA

La Ditta aggiudicataria dovrà attenersi alle procedure descritte nel DUVRI allegato al presente capitolato. Prima dell'avvio delle attività di cui al presente affidamento l'aggiudicatario depositerà apposito piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori con riferimento a quelle oggetto del presente affidamento.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'Aggiudicatario esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per le conseguenze di eventuali sue infrazioni che venissero accertate durante l'esecuzione dei lavori relative alle leggi speciali sull'igiene, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

ART. 18

(Comunicazione dell'appaltatore)

Prima della stipula del contratto l'appaltatore si impegna a comunicare all'IGEA il nominativo del responsabile del servizio oggetto del presente appalto, nonché i recapiti telefonici e fax .

Prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare l'ubicazione dell'impianto deputato allo smaltimento. Qualora venga meno la disponibilità di conferimento a tale impianto, la stessa dovrà comunicare tempestivamente all'IGEA la sede del nuovo impianto.

Prima dell'avvio del servizio ed in caso di sostituzione anche di uno solo dei mezzi di trasporto l'Appaltatore dovrà consegnare i dati identificativi degli stessi e copia delle autorizzazioni di trasporto relative a ciascun automezzo utilizzato rilasciate dalle Autorità competenti.

ART. 19

(Cauzioni Definitiva)

Prima della stipula del contratto l'Appaltatore dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento di danni derivati dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, fatto salvo il ricorso ad ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La cauzione definitiva è stabilita in ragione del 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione del servizio per l'intera durata del contratto; in caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% l'importo della cauzione sarà aumentato secondo quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, per qualsiasi motivo, si verificassero variazioni significative dell'ammontare netto dello stesso, la cauzione dovrà essere conseguentemente integrata ovvero ridotta su richiesta della parte interessata. La cauzione definitiva dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o mediante polizza assicurativa, secondo le modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06.

Lo svincolo della cauzione verrà disposto dall'Amministrazione concedente dopo la completa estinzione di tutti i rapporti contrattuali e comunque non prima dell'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

ART. 20

(Responsabilità e coperture assicurative)

L'Appaltatore solleva l'Amministrazione da qualunque responsabilità civile, diretta ed indiretta, per danni a persone o cose conseguenti alla propria attività ed a quella dei suoi collaboratori.

A copertura delle predette responsabilità l'Appaltatore dovrà stipulare un'adeguata polizza **RCT/RCO, per un massimale unico minimo per sinistro pari ad € 3.000.000,00** per danni provocati a cose e/o

persone da atti eseguiti o ordinati da dipendenti dell'Appaltatore o comunque in dipendenza diretta o indiretta dall'esecuzione del servizio.

In tale polizza, della quale dovrà essere prodotta ed inviata una copia all'IGEA – con l'indicazione dell'avvenuto pagamento del premio – almeno 10 (dieci) giorni prima della stipula del contratto, l'IGEA dovrà risultare espressamente inclusa nel novero dei terzi.

L'esistenza, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo per tutta la durata del contratto è condizione essenziale per l'IGEA pertanto, qualora il gestore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del successivo art. 9.

Resta ferma la piena responsabilità dell'Appaltatore anche per danni non coperti ovvero per gli eventuali maggiori danni eccedenti il massimale di garanzia della polizza.

ART. 21 (Penali)

In caso di inadempimento contrattuale, l'Amministrazione sarà legittimata ad applicare, a proprio insindacabile giudizio, le seguenti penali:

- a) in caso di mancato rispetto del termine indicato per l'ultimazione del servizio di cui all'art. 6, verrà applicata una penale pecuniaria di Euro 250,00;
- b) in caso di inadempimenti diversi da quelli di cui al precedente punto), l'IGEA si riserva la facoltà di applicare penali di importo variabile da un minimo di Euro 250,00 ad un massimo di Euro 5.000,00 in ragione della gravità dell'inadempimento.

Per l'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti, si procederà, innanzitutto, alla contestazione all'impresa del relativo inadempimento contrattuale da parte del Responsabile del Procedimento, anche a mezzo fax, rivolgendosi alla sede legale o al domicilio eletto da quest'ultimo.

Entro il limite di tre giorni successivi alla data di detta comunicazione, l'impresa potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine l'IGEA, nel caso non abbia ricevuto alcuna giustificazione oppure anche nel caso le avesse ricevute e non le ritenesse fondate procederà discrezionalmente all'applicazione delle penali e, in ogni caso, all'adozione di ogni determinazione ritenuta opportuna.

Le penali si applicano mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione e/o mediante prelievo dalla cauzione definitiva che dovrà essere successivamente integrata con le somme eventualmente prelevate, entro 10 (dieci) giorni dalla notifica dell'Amministrazione, pena la risoluzione del contratto trascorsi 15 (quindici) giorni dalla messa in mora senza esito.

ART. 22 (Risoluzione del contratto. Clausola risolutiva espressa)

È facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- Frode dell'appaltatore nell'esecuzione del servizio;
- Ammontare complessivo delle penali superiore al 10 % (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale;
- Manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio da parte dell'appaltatore;
- Inadempienza alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale, accertata a carico dell'appaltatore;
- Sospensione o rallentamento del servizio da parte dell'appaltatore, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la ultimazione nei termini previsti dal contratto;
- Proposta motivata del Responsabile per la sicurezza;
- Perdita, da parte dell'appaltatore dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- Mancata attivazione dell'appaltatore, in tempo utile per la realizzazione del servizio nei termini contrattuali, di adempimenti ed oneri contrattualmente a suo carico;
- Per ogni altra fattispecie prevista dalle norme di legge.

In qualsiasi caso di inosservanza delle prescrizioni contrattuali, l'Amministrazione diffiderà il contraente, a mezzo raccomandata A.R., ad eliminare tale inosservanza entro il termine di 15 (quindici giorni).

Qualora nonostante ciò l'inosservanza perdurasse, resta in facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto, fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito ed ogni altra azione che l'Amministrazione ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi, compreso l'incameramento della cauzione.

L'Appaltatore è tenuto in ogni caso al risarcimento dei danni a lui imputabili.

In qualsiasi caso di risoluzione anticipata del contratto l'Appaltatore, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica da parte dell'amministrazione, dovrà provvedere a sgomberare il cantiere dai materiali e dai mezzi di sua proprietà ed immettere nel possesso del cantiere l'Amministrazione. Per ogni giorno di ritardo oltre il suddetto termine nello sgombero e riconsegna del cantiere, sarà applicata un penale pari a quella per la ritardata ultimazione.

ART. 23

(Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare)

Il fallimento del prestatore di servizio comporta lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora il prestatore di servizio sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'IGEA proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora il prestatore di servizio sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'IGEA ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 in caso di fallimento dell'appaltatore, l'IGEA si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

ART. 24

(Oneri e spese Contrattuali)

A carico dell'Impresa che risulterà aggiudicataria del servizio graveranno le spese di bollo, i diritti e le spese di registrazione del contratto nonché ogni altro onere fiscale presente o futuro che per legge non sia inderogabilmente posto a carico dell'Amministrazione.

ART. 25

(Subappalto)

È ammesso il subappalto nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/06. La mancanza del rilascio di autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione comporterà per l'Appaltatore la risoluzione del contratto, la perdita della cauzione e il risarcimento dei danni causati. L'Appaltatore è comunque responsabile del servizio affidato in subappalto.

ART. 26

(Cessione del Contratto e Incedibilità del Credito)

E' fatto divieto all'Impresa di cedere il contratto in tutto o in parte ad altri. Le cessioni ovvero qualsiasi atto volto a dissimularle fanno sorgere nell'IGEA Spa il diritto a risolvere il contratto, secondo le disposizioni dell'art. 15, cui consegue l'incameramento della cauzione definitiva a titolo di risarcimento del danno, fatti salvi gli ulteriori e maggiori danni che l'Amministrazione avesse a subire.

Ai fini della cessione dei crediti derivanti dalle prestazioni oggetto del presente capitolato, si applicano le disposizioni di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 27

(Contratto)

Il rappresentante legale della ditta aggiudicataria deve presentarsi, per la stipula del contratto, entro il termine stabilito dall'IGEA nella lettera con cui viene comunicata l'aggiudicazione definitiva.

Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, l'IGEA può unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione e passare, se lo ritiene opportuno, alla ditta seconda migliore offerente con rivalsa delle spese e di ogni altro danno sulla cauzione.

Le spese per la stipula del contratto sono interamente a carico dell'appaltatore, comprese quelle notarili. Il Responsabile del procedimento comunicherà, entro un termine non superiore a cinque giorni, l'avvenuta stipula del contratto, ai sensi dell'art. 79, comma 5, lettera b-ter) al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a tutti coloro la cui offerta sia stata esclusa.

ART. 28

(Controversie e foro competente)

Qualunque contestazione dovesse eventualmente sorgere nel corso dell'esecuzione contratto, non si ammetterà alcun diritto in capo all'appaltatore di sospendere unilateralmente il servizio, né di procedere alla riduzione o alla modificazione del medesimo.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere circa l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del contratto, sarà competente il Foro di Cagliari

Allegato A

QUANTITA' PRESUNTE DA SMALTIRE PER TIPOLOGIA DI RIFIUTO

A) PIANO DI RIMOZIONE DEI RIFIUTI PERICOLOSI

CUMULO CM14	
Tipologia rifiuto da smaltire	Quantità stimata (ton)
CER 170903: altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	671,65
TOTALE A	671,65

B) PIANO DI RIMOZIONE DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI

CUMULI CM12+CM29	
Tipologia rifiuto da smaltire	Quantità stimata (ton)
CER 170904: rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	1.375,50
CUMULI CM40A+B	
Tipologia rifiuto da smaltire	Quantità stimata (ton)
CER 170904 (rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03)	1773,98
CUMULO CM39	
Tipologia rifiuto da smaltire	Quantità stimata (ton)
CER 170107 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	351,00
CUMULO CM21	
Tipologia rifiuto da smaltire	Quantità stimata (ton)
CER 170107 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	888,10
CUMULO CM18	
Tipologia rifiuto da smaltire	Quantità stimata (ton)
CER 170904 (rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03)	435,55
TOTALE B	4.824,13
TOTALE A+B	5.495,78